

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE
ISTITUTO COMPRENSIVO DI CORSO CAVOUR - PAVIA

Scuola dell'Infanzia – Scuola Primaria – Scuola Secondaria di Primo Grado
Corso Cavour, 49 27100 Pavia (PV) - tel. 0382.26884 - fax. 0382.1722084
e-mail: pvic82900r@istruzione.it – PEC: pvic82900r@pec.istruzione.it –
Web: www.icdicorsocavourpv.edu.it – C.F. 96069400180 - Codice univoco: UF4QFG

REGOLAMENTO INTERNO DEL COLLEGIO DOCENTI -
ISTITUTO COMPRENSIVO DI CORSO CAVOUR PAVIA

APPROVATO CON DELIBERA del COLLEGIO DOCENTI n. 46 17.05.2022

ART.1 – COMPOSIZIONE

Il Collegio dei Docenti, istituito e normato dall'art.4 del D.P.R. 31/5/1974 n. 416 e dal Decreto Legislativo 16/4/1994 n.297, è composto da tutti i docenti in servizio a tempo determinato ed indeterminato alla data della riunione e dal Dirigente Scolastico che lo presiede.

La partecipazione alle sedute del Collegio dei docenti è adempimento obbligatorio per tutti i docenti in servizio nell'ambito delle attività funzionali a carattere collegiale previste dal CCNL e costituisce adempimento prioritario rispetto ad altre eventuali attività.

ART.2 – COMPETENZE

Il collegio dei docenti ha la responsabilità dell'impostazione didattico-educativa, in rapporto alle particolari esigenze dell'istituzione scolastica e in armonia con le decisioni del Consiglio di Istituto. Esso mantiene competenza esclusiva per quanto attiene agli aspetti pedagogico-formativi e all'organizzazione didattica e concorre, con autonome deliberazioni, alle attività di progettazione a livello d'istituto e di programmazione educativa e didattica.

Nel rispetto della libertà d'insegnamento costituzionalmente garantita a ciascun docente, il collegio ha potere deliberante in ordine alla didattica e particolarmente su:

- l'elaborazione del Piano dell'offerta formativa;
- l'adeguamento dei programmi d'insegnamento alle particolari esigenze del territorio e del coordinamento disciplinare;
- l'adozione delle iniziative per il sostegno di alunni diversamente abili e alunni non italofoni e delle innovazioni sperimentali di autonomia relative agli aspetti didattici dell'organizzazione scolastica;
- la redazione del piano annuale delle attività di aggiornamento e formazione;
- la suddivisione dell'anno scolastico in trimestri o quadrimestri, ai fini della valutazione degli alunni;
- l'adozione dei libri di testo, su proposta dei consigli di classe, e la scelta dei sussidi didattici;
- l'approvazione, quanto agli aspetti didattici, degli accordi con reti di scuole;
- la valutazione periodica dell'andamento complessivo dell'azione didattica;
- lo studio delle soluzioni dei casi di scarso profitto o di irregolare comportamento degli alunni, su iniziativa dei docenti della rispettiva classe e sentiti, eventualmente, gli esperti;
- l'identificazione e attribuzione di funzioni strumentali al P.T.O.F., con la definizione delle competenze richieste;
- delibera, nel quadro delle compatibilità con il P.T.O.F. e delle disponibilità finanziarie, sulle attività aggiuntive di insegnamento e sulle attività funzionali all'insegnamento;

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE

ISTITUTO COMPRENSIVO DI CORSO CAVOUR - PAVIA

Scuola dell'Infanzia – Scuola Primaria – Scuola Secondaria di Primo Grado
Corso Cavour, 49 27100 Pavia (PV) - tel. 0382.26884 - fax. 0382.1722084
e-mail: pvic82900r@istruzione.it – PEC: pvic82900r@pec.istruzione.it –
Web: www.icdicorsocavourpv.edu.it – C.F. 96069400180 - Codice univoco: UF4QFG

- l'elezione di docenti atti a ricoprire ruoli funzionali alla realizzazione del PTOF.

Nell'adottare le proprie deliberazioni il Collegio dei docenti tiene conto delle eventuali proposte e pareri dei Consigli di Classe.

Formula inoltre proposte e/o pareri:

- sui criteri per la formazione delle classi, l'assegnazione dei docenti, sull'adattamento del calendario scolastico e sull'orario delle lezioni;
- su iniziative per l'educazione alla salute;

Il collegio elegge infine nel suo seno i docenti che fanno parte del comitato di valutazione del servizio del personale docente e, come corpo elettorale, i suoi rappresentanti nel Consiglio di Istituto.

Durante la seduta è richiesto un comportamento che consenta a tutti un'attiva partecipazione ai lavori.

ART. 3 – ARTICOLAZIONI

Il Collegio dei Docenti, al fine di sviluppare modalità operative condivise e funzionali, si articola in gruppi di lavoro composti da:

- docenti collaboratori del Dirigente Scolastico e docenti referenti/coordinatori di plesso
- funzioni strumentali
- responsabili dipartimento
- commissioni
- referenti di progetto

ART.4 – CONVOCAZIONE

1. Il Collegio dei docenti si insedia all'inizio di ciascun anno scolastico e si riunisce, di norma, secondo il calendario definito nel Piano delle Attività con almeno 5 giorni di preavviso. Il Collegio può essere altresì convocato in seduta straordinaria, su richiesta di almeno 1/3 dei Componenti.

In casi di particolare gravità o urgenza il Dirigente Scolastico ha facoltà di convocare il Collegio in via straordinaria a brevissima scadenza. Il carattere di urgenza deve essere adeguatamente motivato in sede di seduta.

Il Collegio e le sue articolazioni possono riunirsi in via ordinaria anche in modalità telematica, in base a valutazione della DS, tramite videoconferenza. Le modalità di svolgimento del Collegio in videoconferenza sono specificate nel regolamento per le riunioni a distanza.

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE

ISTITUTO COMPRENSIVO DI CORSO CAVOUR - PAVIA

Scuola dell'Infanzia – Scuola Primaria – Scuola Secondaria di Primo Grado

Corso Cavour, 49 27100 Pavia (PV) - tel. 0382.26884 - fax. 0382.1722084

e-mail: pvic82900r@istruzione.it – PEC: pvic82900r@pec.istruzione.it –

Web: www.icdicorsocavourpv.edu.it – C.F. 96069400180 - Codice univoco: UF4QFG

2. Le riunioni del Collegio hanno luogo durante l'orario di servizio in ore non coincidenti con l'orario di lezione.
3. L'atto della convocazione del Collegio deve indicare il giorno, l'ora di inizio e quella probabile di fine seduta, il luogo dove si svolgerà la seduta e l'elenco degli argomenti che saranno trattati all'ordine del giorno.
4. L'avviso scritto di convocazione dell'adunanza e l'ordine del giorno devono essere comunicati tramite circolare almeno 5 giorni prima in seduta ordinaria o 24 ore prima in seduta straordinaria.
5. Nel caso che gli argomenti posti all'ordine del giorno non siano stati interamente trattati entro 15 minuti dall'orario prefissato per il termine della riunione, il Collegio a maggioranza, su proposta del Presidente, può proseguire la seduta.
6. In caso di necessità di aggiornamento il Collegio fisserà contestualmente il giorno e l'ora della successiva assemblea. L'aggiornamento non può essere fissato oltre i 5 giorni. In caso di aggiornamento della seduta non è necessaria la convocazione scritta tranne che per gli assenti e senza vincolo di preavviso di cinque giorni. In tal caso non è possibile integrare il precedente odg.
7. In caso di rinvio in data successiva al quinto giorno, verrà seguita la procedura ordinaria di convocazione che potrà prevedere l'aggiunta di ulteriori punti all'odg. In nessun caso sarà possibile ridiscutere argomenti relativi a punti all'odg. sui quali il collegio dei docenti abbia espresso una delibera prima dell'aggiornamento dei lavori.

ART.5 – PRESIDENZA

Il Collegio è presieduto dal Dirigente Scolastico e, in sua assenza, da docente collaboratore appositamente delegato.

Il dirigente scolastico garantisce la piena realizzazione dei compiti propri del collegio dei docenti e svolge le seguenti funzioni:

- Formula l'ordine del giorno, esamina le eventuali proposte dei membri del Collegio e degli altri organi collegiali della scuola
- Convoca e presiede il Collegio
- Accerta il numero legale dei presenti
- Apre la seduta
- Riconosce il diritto d'intervento ad ogni docente ed ha la facoltà di togliere la parola
- Garantisce l'ordinato svolgimento del dibattito
- Garantisce il rispetto delle norme contenute nel presente regolamento e le disposizioni legislative
- Chiude la discussione al termine degli interventi
- Fa votare sulle singole proposte o deliberazioni e proclama i risultati delle stesse

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE

ISTITUTO COMPRENSIVO DI CORSO CAVOUR - PAVIA

Scuola dell'Infanzia – Scuola Primaria – Scuola Secondaria di Primo Grado

Corso Cavour, 49 27100 Pavia (PV) - tel. 0382.26884 - fax. 0382.1722084

e-mail: pvic82900r@istruzione.it – PEC: pvic82900r@pec.istruzione.it –

Web: www.icdicorsocavourpv.edu.it – C.F. 96069400180 - Codice univoco: UF4QFG

- Affida le funzioni di Segretario del Collegio ad un membro dello stesso
- Designa eventuali relatori degli argomenti posti all'O.d.G.
- Sottoscrive i verbali delle riunioni che presiede
- Scioglie la seduta, esauriti i punti all'O.d.G.
- Sospende la seduta nel caso in cui non ne possa garantire l'ordinato svolgimento
- In caso di intemperanze ricopre i poteri di pubblico ufficiale e può allontanare dalla seduta

Il Dirigente Scolastico può espressamente riservarsi di verificare gli eventuali profili di illegittimità delle delibere del Collegio prima della loro esecuzione.

ART.6 – ORDINE DEL GIORNO

L'ordine del giorno viene predisposto dal Dirigente Scolastico, tenendo conto del piano annuale, delle esigenze di servizio, di eventuali delibere di inserimento all'o.d.g. di precedenti collegi, di proposte scaturite dalle esigenze dei docenti, da richieste scritte avanzate da un terzo dei componenti del Collegio, e da Commissioni o Dipartimenti nominati dal Collegio.

Durante la seduta, l'o.d.g. non può essere modificato e gli argomenti sono trattati, di norma, secondo l'ordine con il quale sono stati disposti nella convocazione. L'ordine del giorno è vincolante; pertanto il Collegio non può deliberare su argomenti diversi da quelli iscritti. Con approvazione della maggioranza dei presenti, il Collegio, prima di iniziare l'esame dell'o.d.g, o in caso di necessità, durante il proseguo dei lavori, può deliberare un diverso ordine di trattazione.

L'ordine del giorno potrà essere modificato il giorno prima della seduta, attraverso un'apposita circolare o, in caso di necessità oggettiva emersa durante lo svolgimento della seduta, integrare l'ordine del giorno a patto che tale necessità venga riconosciuta e legittimata dall'unanimità dei presenti.

Al termine di ogni seduta, su eventuale proposta di uno o più docenti, possono essere indicati argomenti da inserire nell'ordine del giorno della riunione successiva.

ART.7 – VALIDITÀ DELLA SEDUTA

Il Presidente, all'inizio di ogni seduta, registra le presenze mediante appello nominale o firme di presenza e, al termine della stessa, può procedere al contrappello. La mancata partecipazione del docente è ritenuta assenza ingiustificata qualora, nei due giorni successivi alla seduta, non si produca documentazione della giustificazione mediante autocertificazione o, per motivi di salute, certificazione medica da consegnare al protocollo.

Il numero legale per la validità della seduta del Collegio è la metà più uno dei docenti in servizio alla data della riunione.

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE

ISTITUTO COMPRENSIVO DI CORSO CAVOUR - PAVIA

Scuola dell'Infanzia – Scuola Primaria – Scuola Secondaria di Primo Grado
Corso Cavour, 49 27100 Pavia (PV) - tel. 0382.26884 - fax. 0382.1722084
e-mail: pvic82900r@istruzione.it – PEC: pvic82900r@pec.istruzione.it –
Web: www.icdicorsocavourpv.edu.it – C.F. 96069400180 - Codice univoco: UF4QFG

Il numero legale deve mantenersi per tutta la durata della riunione che, in caso contrario, deve essere sospesa e aggiornata. Ogni membro del Collegio può chiedere in qualunque momento che si proceda alla verifica del numero legale dei presenti.

ART.8 – DISCUSSIONE/DIBATTITO

La discussione di ogni punto all'o.d.g. è aperta da una breve presentazione del Presidente che illustra, anche con l'eventuale supporto di uno o più docenti da lui incaricati, l'argomento oggetto di delibera e conclude la relazione con una proposta sulla quale chiede al collegio di esprimersi. Prima di dare inizio alle operazioni di voto il presidente apre il dibattito, consentendo ai docenti che ne fanno richiesta di intervenire sull'argomento oggetto di discussione.

Ogni intervento relativo al singolo punto all'o.d.g., deve favorire la più ampia partecipazione alla discussione e, pertanto, non deve durare più di tre minuti.

Non è consentito un ulteriore intervento sullo stesso punto da parte di chi è già intervenuto, ma è previsto un diritto di replica prima della chiusura dell'argomento dibattuto. Ciascun membro ha diritto di chiedere la verbalizzazione per esteso del pensiero espresso.

Esauriti gli interventi dei punti all'ordine del giorno, il presidente dichiara chiusa la discussione e apre le operazioni di Voto. Una volta chiuso il dibattito, non è più consentito ai docenti di intervenire sull'argomento. Nel caso di richieste di ulteriori interventi da parte di docenti che sono già intervenuti, il Presidente ha diritto di togliere o non concedere la parola.

ART. 9 – VOTAZIONI

Chiusa la discussione, il Presidente mette ai voti le proposte di delibera.

Prima della votazione può essere richiesta al Presidente la verifica del numero legale.

Tutte le votazioni avvengono per voto palese tranne quelle previste dalla normativa vigente per le elezioni dei componenti del Comitato di Valutazione e per la designazione delle Funzioni Strumentali del PTOF, nel caso siano presenti più candidature per la stessa funzione strumentale. A tal fine il Presidente costituisce un seggio per le operazioni di voto, formato da tre docenti.

Le delibere sono approvate a maggioranza assoluta dei voti validi espressi (DPR 416/1974 art.28), ciò significa che non si contano gli astenuti (nota Min. P.I. n.771/1980 uff. Decreti Delegati).

A verbale si riporta il numero dei voti a favore, dei contrari e degli astenuti.

Non è consentita l'astensione sulle delibere del Collegio che riguardano adempimenti obbligatori previsti dalle norme.

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE
ISTITUTO COMPRENSIVO DI CORSO CAVOUR - PAVIA

Scuola dell'Infanzia – Scuola Primaria – Scuola Secondaria di Primo Grado
Corso Cavour, 49 27100 Pavia (PV) - tel. 0382.26884 - fax. 0382.1722084
e-mail: pvic82900r@istruzione.it – PEC: pvic82900r@pec.istruzione.it –
Web: www.icdicorsocavourpv.edu.it – C.F. 96069400180 - Codice univoco: UF4QFG

In caso di parità in una votazione palese, ai fini dell'approvazione prevale il voto del Presidente.

In caso di elezioni di persone, in caso di parità, prevale il docente più anziano d'età.

In caso di votazione di due o più proposte in contrapposizione, prevale la proposta che ottiene la maggioranza dei voti. Chi vota per una proposta, non può votare per l'altra. Conclusa la votazione, che non può essere riaperta per il sopraggiungere di altri componenti, il Presidente proclama immediatamente il risultato e chiude il punto all'o.d.g. I punti trattati e votati non possono essere riammessi alla discussione.

ART. 10 – DELIBERAZIONI

La deliberazione collegiale è esecutiva dal momento in cui i componenti del Collegio hanno espresso le loro determinazioni e non dalla seduta successiva quando viene approvato il verbale o redatto materialmente il provvedimento, in quanto la volontà dell'organo si forma, si concretizza e si manifesta a votazione appena conclusa.

Le delibere sono vincolanti per tutti i docenti dell'istituto.

ART. 11 – VERBALE

Il Dirigente Scolastico individua tra i suoi collaboratori il segretario verbalizzante con il compito di redigere i verbali delle riunioni. In caso di assenza del segretario, il Dirigente Scolastico nomina un suo sostituto.

Di ogni seduta del Collegio viene redatto e sottoscritto, su apposito registro a pagine numerate conservato dal Dirigente Scolastico, un verbale a cura del docente verbalizzante designato dal Presidente della seduta.

E' data facoltà ai membri del Collegio di far verbalizzare, dopo averne dato lettura, dichiarazioni precedentemente preparate o dettare testualmente le dichiarazioni personali che si intende mettere a verbale.

La redazione del verbale può avvenire anche in un momento successivo alla chiusura della riunione; la relativa lettura e approvazione sono rimandate alla successiva seduta.

Le sedute del collegio si aprono con l'approvazione del verbale della seduta precedente che si intende letto se nessuno dei presenti ne richiede la lettura integrale o parziale.

La bozza del verbale da approvare viene inviata via email e messa a disposizione dei docenti prima della data fissata per la successiva riunione del collegio, al fine di consentire la richiesta, in forma scritta, di eventuali rettifiche o aggiunte al documento o dichiarazioni che saranno riportate nel verbale successivo.

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE
ISTITUTO COMPRENSIVO DI CORSO CAVOUR - PAVIA

Scuola dell'Infanzia – Scuola Primaria – Scuola Secondaria di Primo Grado
Corso Cavour, 49 27100 Pavia (PV) - tel. 0382.26884 - fax. 0382.1722084
e-mail: pvic82900r@istruzione.it – PEC: pvic82900r@pec.istruzione.it –
Web: www.icdicorsocavourpv.edu.it – C.F. 96069400180 - Codice univoco: UF4QFG

I verbali del Collegio, una volta approvati, sono sempre consultabili su richiesta da ogni docente che ne faccia parte.

Il dirigente scolastico è garante della legittimità e correttezza delle delibere assunte dal collegio, provvede alla loro esecuzione, ad esclusione dei casi in cui vi sia evidente violazione di leggi, regolamenti o disposizioni ministeriali. Anche in caso di non approvazione del verbale per prevalenza di voti contrari, le delibere assunte dal collegio costituiscono atti esecutivi definitivi.

ART. 12 – NORME FINALI

Una volta approvato dai 2/3 dei docenti presenti alla seduta, il presente Regolamento entra in vigore dalla successiva seduta del Collegio dei docenti e conserva la sua validità anche per gli anni scolastici successivi.

Eventuali modifiche possono essere proposte per iscritto al collegio dal Presidente o da almeno 1/3 dei docenti in servizio nell'Istituto e approvate dai 2/3 dei docenti presenti alla seduta dal collegio in cui vengono discusse.

NORME INTEGRATIVE PER IL COLLEGIO DOCENTI A DISTANZA

Il D.L. 18/2020, convertito nella legge 27/2020 prevedeva quanto segue: “le sedute degli organi collegiali delle istituzioni scolastiche ed educative di ogni ordine e grado possono svolgersi in videoconferenza, anche ove tale modalità non sia stata prevista negli atti regolamentari interni di cui all'articolo 40 del testo unico in cui al decreto legislativo 16 aprile 1994 n. 297”.

Cessato lo stato emergenziale, non è stato prorogato l'art. 73 del D.L. 18/2020 sopra citato, tuttavia, tale modalità può essere praticata solo se è prevista e disciplinata in regolamenti interni assunti in riferimento all'art. 40 del D. Lgs, 297/1994.

Il ricorso alla modalità a distanza pertanto è praticabile, in via alternativa al ricorso alle sedute in presenza, per ragioni di volta in volta valutate dall'Istituzione scolastica.

Di seguito si definiscono le modalità che regolamentano le riunioni telematiche.

ART. 1 REQUISITI PER LE RIUNIONI TELEMATICHE

1. Le adunanze devono svolgersi in video/audio-conferenza, mediante l'utilizzo di tecnologie telematiche che permettono, al contempo:

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE

ISTITUTO COMPRENSIVO DI CORSO CAVOUR - PAVIA

Scuola dell'Infanzia – Scuola Primaria – Scuola Secondaria di Primo Grado

Corso Cavour, 49 27100 Pavia (PV) - tel. 0382.26884 - fax. 0382.1722084

e-mail: pvic82900r@istruzione.it – PEC: pvic82900r@pec.istruzione.it –

Web: www.icdicorsocavourpv.edu.it – C.F. 96069400180 - Codice univoco: UF4QFG

- la percezione diretta e uditiva dei partecipanti;
- l'identificazione di ciascuno di essi;
- l'intervento nonché il diritto di voto in tempo reale sugli argomenti affrontati nella discussione;
- la riservatezza della seduta;
- il collegamento simultaneo tra i partecipanti su un piano di parità;
- la visione degli atti della riunione e lo scambio di documenti mediante posta elettronica;
- la contemporaneità delle decisioni;
- la sicurezza dei dati e delle informazioni.

Ai componenti è consentito collegarsi da qualsiasi luogo che assicura il rispetto delle prescrizioni di cui al presente Regolamento, purché non pubblico né aperto al pubblico e, in ogni caso, a schermo visibile e con l'adozione di accorgimenti tecnici che garantiscano la riservatezza della seduta (ad es. uso di cuffie personali).

Nell'ipotesi in cui, all'inizio o durante lo svolgimento della riunione, il collegamento di uno o più componenti risulti impossibile o venga interrotto per problemi tecnici, se il numero legale è assicurato, la riunione può comunque svolgersi, dando atto dell'assenza giustificata del/i componente/i impossibilitato/i a mantenere attivo il collegamento.

Qualora non sia possibile effettuare la registrazione della seduta, il verbale riporta un riassunto degli interventi con l'indicazione dei soggetti intervenuti.

ART. 2 CONVOCAZIONE E NORME DI COLLEGAMENTO

Può essere convocato un Collegio docenti a distanza sia ordinario (cioè previsto nel piano annuale delle attività), sia straordinario per urgenti e gravi motivi adottando le seguenti procedure:

- pubblicazione della circolare almeno 5 giorni prima della data prevista (o anche con minore anticipo in caso di collegio straordinario);
- nella convocazione sarà indicato il giorno, l'ora, l'indicazione sulle modalità e sull'invio del link del collegamento e l'ordine del giorno;
- verranno allegati alla convocazione, o comunque prima dello svolgimento, i documenti necessari per la discussione;
- le delibere sono valide a tutti gli effetti;
- tutti docenti collegati dovranno essere visibili;
- i microfoni di tutti dovranno essere spenti durante il Collegio;
- è consigliato l'uso di auricolari o cuffie per l'ascolto;
- la prenotazione degli interventi avverrà tramite chat;
- la chat non può essere utilizzata per scrivere commenti su interventi, saluti e dialoghi tra colleghi

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE
ISTITUTO COMPRENSIVO DI CORSO CAVOUR - PAVIA

Scuola dell'Infanzia – Scuola Primaria – Scuola Secondaria di Primo Grado
Corso Cavour, 49 27100 Pavia (PV) - tel. 0382.26884 - fax. 0382.1722084
e-mail: pvic82900r@istruzione.it – PEC: pvic82900r@pec.istruzione.it –
Web: www.icdicorsocavourpv.edu.it – C.F. 96069400180 - Codice univoco: UF4QFG

Per la validità dell'adunanza telematica restano fermi i requisiti di validità richiesti per l'adunanza in presenza.

ART. 3 – VOTAZIONE E VERBALIZZAZIONE

Ogni partecipante alla seduta a distanza deve esprimere il proprio voto (favorevole, contrario, astenuto) con gli strumenti di voto telematico consentiti dalla piattaforma, o da altro programma software, utilizzata garantendo la trasparenza della votazione a tutti i componenti dell'organo. Nel verbale della riunione a distanza deve essere indicato il link della riunione, i nominativi dei componenti presenti tramite modalità a distanza.

Nel verbale si deve dare conto degli eventuali problemi tecnici che si manifestino nel corso della seduta e della votazione.

LA DIRIGENTE SCOLASTICA

Prof.ssa Livianna SPECIALE

(Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi
e per gli effetti dell'art. 3, c. 2, D.Lgs. n. 39/1993)